



di Michela Vittoria **Brambilla**

Presidente della Lega italiana
difesa animali e ambiente

MEGLIO ADOTTARE UN RANDAGIO

È sempre un bellissimo momento quello in cui matura la decisione di accogliere in famiglia un amico a quattro zampe. Ma è proprio quando si è arrivati a questo punto che si corre il rischio di commettere qualche errore. Il principale, infatti, è credere che un cane o un gatto si debbano acquistare per forza. Niente affatto: cani e gatti sono letteralmente strapieni di "amici" che non vedono l'ora di lasciare i box, dove sono costretti a vegetare da chissà quanto tempo, per una casa amorevole. Nessuno conosce con esattezza il numero di trovatelli che attendono una nuova vita insieme a una famiglia disposta a dar loro affetto, ma sicuramente sono centinaia di migliaia. Di ogni età, di ogni razza e di qualsiasi taglia. Bisognerebbe essere ben "difficili" per non trovare un amico in mezzo a tutte queste anime randagie. In effetti, chi ama gli animali e va in un canile o in un gattile per adottare, di solito corre il rischio diametralmente opposto, e cioè quello di non saper decidere quale tra tante paia di occhioni che chiedono e offrono affetto, portarsi a casa. Regalare una nuova vita a un cagnolino sfortunato è davvero la scelta migliore, che porterà tanta gioia a tutta la famiglia. Ed è anche quel che si può definire «una buona azione»: annulla il circolo vizioso innescato dall'abbandono (prima fonte del randagismo nel nostro Paese, accanto alla riproduzione incontrollata) e aiuta a non alimentare il crudele circuito dei traffici illeciti di cuccioli contrabbandati dall'Europa dell'Est. È un atto d'amore, punto e basta. Quindi, che cosa state aspettando? Nel canile, o gattile, più vicino c'è sicuramente un piccolo amico che desidera solo il vostro affetto e ricambierà con tutto il suo cuoricino.